



BRESCIA MOBILITA'
**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

(ai sensi del D. Lgs. 81/08-art 26 - D. Lgs 106/09 e ss.mm.ii.)

Sede di via Buffalora 8 Brescia

Il presente documento è redatto ai sensi del comma 3 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero – nel caso di contratto d'appalto o contratto d'opera – il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento [...], elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il presente documento integra il contratto d'appalto in essere tra Brescia Mobilità S.p.A. (Brescia Mobilità nel seguito) e Ditta Appaltatrice.

DATI IDENTIFICATIVI DITTA COMMITTENTE:

Ragione sociale: Brescia Mobilità S.p.A.	
Indirizzo sede operativa:	Via Buffalora 8 - 25135
Partita IVA	02246660985

Organigramma in ambito di Salute e Sicurezza Brescia Mobilità S.p.A.	
Dirigente Delegato per la Sicurezza	Dott. G. Marinoni
RSPP	Ing. V. Bonomelli
Medico Competente	Secondo incarichi disponibili presso il RSPP
RLS	Sig. C. Mottironi
Addetti Emergenza	Personale formato e nominato

REV.	PAG.	DATA	COMPILATO	VISTO RSPP	VISTO DIRIGENTE DELEGATO PER LA SICUREZZA
0	8	30/05/2023	f.to ing. BONOMELLI RSPP	ing. V. Bonomelli	Dott. G. Marinoni
1	9	05/03/2025	Ufficio Qualità Ambiente Sicurezza	ing. V. Bonomelli	Dott. G. Marinoni

PREMESSA

Presso il sito di via Buffalora 8 a Brescia, di proprietà di Brescia Mobilità S.p.A., sono presenti tre diverse ditte:

- **Ditta 1**, in porzione identificata nella planimetria allegata, ove svolge la propria attività istituzionale di produzione metalmeccanica
- Brescia Mobilità S.p.A., in porzione identificata in planimetria (palazzina uffici nel suo complesso), ove svolge attività amministrative e mantiene attiva una sala server. Non effettua servizio aperto al pubblico.
- **Ditta 2**, in porzione identificata in planimetria (palazzina uffici – primo piano), ove svolge il servizio di customer care telefonico in outsourcing per Brescia Mobilità S.p.A.
- Appartamento del custode – al piano terra della palazzina uffici, in porzione identificata nella planimetria allegata.

In quanto proprietaria dell'area e dello stabile, Brescia Mobilità S.p.A. può organizzare attività in appalto dedicate alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e degli edifici.

Brescia Mobilità S.p.A. è in particolare responsabile per manutenzione ordinaria degli impianti installati e della rete estintori / idranti tanto nelle aree occupate da Brescia Mobilità S.p.A. e **Ditta 2**, tanto nelle aree comuni a piano terra.

In caso di interventi ulteriori di natura straordinaria che possano incidere sull'attività ordinaria degli altri soggetti presenti nel sito, Brescia Mobilità S.p.A. si impegna a dare le dovute informazioni agli interessati.

Possono accedere al sito i dipendenti di Brescia Mobilità S.p.A. e delle altre società del Gruppo (Brescia Trasporti S.p.A. e Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata) ed eventuali visitatori, limitatamente alla porzione indicata in arancione in planimetria. In caso di necessità, il personale di Brescia Mobilità S.p.A. può accedere al sito utilizzato da **Ditta 1**, previa dovuta informazione.

Le aree di parcheggio sono identificate in planimetria e distinte tra Brescia Mobilità S.p.A. / **Ditta 2** e **Ditta 1**.

Generalmente non è previsto il transito di vetture afferenti Brescia Mobilità S.p.A., di fronte alla bussola di ingresso, se non in casi particolari.

L'orario di lavoro di Brescia Mobilità S.p.A. è genericamente dalle 8.00 alle 17.30 da lunedì a venerdì.

I lavoratori di **Ditta 2** sono autorizzati all'accesso al sito limitatamente al primo piano della palazzina uffici.

L'orario di lavoro di **Ditta 2** è genericamente dalle 7.00 alle 22.00 7 giorni su 7, compresi festivi.

Ditta 1 in quanto affittuaria – può organizzare attività in appalto a supporto della propria attività istituzionale o per interventi di manutenzione ordinaria.

Ditta 1 è in particolare responsabile per manutenzione ordinaria degli impianti installati e della rete estintori / idranti nelle aree occupate dalla stessa.

In caso di interventi particolari che possano incidere sull'attività ordinaria degli altri soggetti presenti nel sito, **Ditta 1** si impegna a dare le dovute informazioni agli interessati.

Possono accedere al sito – limitatamente all'area assegnata – i lavoratori di **Ditta 1** e i lavoratori esterni incaricati dalla stessa per interventi necessari allo svolgimento della propria attività lavorativa.

Generalmente non è previsto il transito di vetture afferenti **Ditta 1**, di fronte alla bussola di ingresso, se non in casi particolari.

L'orario di lavoro è genericamente dalle 6.00 alle 20.00 da lunedì a venerdì. È possibile che si svolgano dei lavori il sabato mattina, indicativamente dalle 06.00 alle 13.00.

Il custode può liberamente accedere all'area assegnatagli senza vincoli di orario.

INDICAZIONI PARTICOLARI

Il cancello di ingresso su via Buffalora è normalmente chiuso. I lavoratori di Brescia Mobilità S.p.A., **Ditta 1** e **Ditta 2** possono aprirlo con badge. I visitatori utilizzeranno il citofono dedicato.

La sbarra che delimita i parcheggi carrai dalle aree che contornano l'edificio è sotto la gestione di **Ditta 1**; tale sbarra è normalmente chiusa.

L'ingresso al piano terra della palazzina uffici è l'unica area di transito comune alle società presenti e costituisce l'unica via di fuga dai piani superiori ed una via di fuga alternativa per i lavoratori di **Ditta 1**.

A piano terra della palazzina uffici:

- è presente la sala server di Brescia Mobilità S.p.A., normalmente chiusa e accessibile con badge da solo personale autorizzato,
- è presente un locale ufficio ad uso di **Ditta 1**, normalmente chiuso.

Gli uffici del primo piano sono divisi in due aree distinte tra Brescia Mobilità S.p.A. e **Ditta 2**, accessibili con badge dedicati alle singole aree. È presente un ingresso comune con area break.

Di seguito alcune informazioni di particolare rilevanza:

PUNTO SGANCIO UTENZE → presso la cabina di media tensione

ATTACCO MOTOPOMPA VV.F. → piazzale di ingresso – indicato in planimetria

PUNTO DI RACCOLTA Brescia Mobilità S.p.A. e **Ditta 2** → nei pressi della sbarra di ingresso (lato BRESCIA MOBILITÀ) – indicato in planimetria

PUNTO DI RACCOLTA **Ditta 1** → nei pressi della sbarra di ingresso a chiusura della porzione assegnata

CONDIZIONI GENERALI

In caso di attività in appalto presso il sito di via Buffalora 8, il Committente provvede preliminarmente alla verifica dell'idoneità tecnico professionale, ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore è tenuto a:

- Informare il proprio personale che può accedere ai locali, dove svolgere le attività di cui all'incarico, previo accordo giornaliero telefonico con il referente per l'esecuzione del contratto;
- Informare il proprio personale che deve esporre il cartellino di riconoscimento per tutta la durata delle attività;

- Trasmettere copia, formare e informare il proprio personale sui contenuti del presente documento ed in particolare sui rischi specifici esistenti nell'ambiente, sui rischi interferenziali, nonché sulle relative misure di prevenzione adottate;
- Farsi carico di trasmettere copia del presente documento a tutti gli eventuali subappaltatori;
- Fornire al proprio personale i DPI definiti a seguito della propria valutazione del rischio, oltre che i DPI individuati nel paragrafo nel presente documento.

SEGNALAZIONI SPECIFICHE

- È assolutamente vietato effettuare lavori non autorizzati.
- È fatto obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.

L'appaltatore deve fornire l'elenco dei propri dipendenti. Tutte le variazioni del personale (comprese eventuali sostituzioni) dovranno essere comunicate. Il personale dell'Appaltatore deve essere sempre identificabile con apposito cartellino che deve riportare il nome della ditta e quello del dipendente.

È facoltà del Committente allontanare i dipendenti che durante lo svolgimento delle attività appaltate abbiano tenuto un comportamento non consono alla sicurezza del lavoratore e dei luoghi e farne immediata segnalazione all'appaltatore.

Il Committente può svolgere la funzione di verifica durante le lavorazioni con possibilità di richiedere modifiche alle modalità di svolgimento delle attività.

VERBALE DI SOPRALLUOGO

Le aree interessate dai lavori oggetto dell'appalto saranno visitate dal delegato del Committente e dell'Appaltatore, con il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione, durante un incontro di coordinamento. Di tale incontro, il Committente redige un verbale, con lo scopo di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione previsti nell'ambito del presente DUVRI, ovvero di analizzare eventuali modifiche intervenute dal momento della stesura del DUVRI all'inizio dell'attività.

È previsto almeno un incontro di coordinamento ad inizio appalto.

Il Committente e l'Appaltatore possono richiedere ulteriori incontri ogni qualvolta necessario.

L'appaltatore deve farsi carico di trasmettere copia del presente documento e relativo verbale di coordinamento al proprio personale e a tutti gli eventuali subappaltatori.

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZE

Il presente DUVRI è necessariamente generico, essendo predisposto preliminarmente all'avvio dell'appalto. Su segnalazione dell'appaltatore sarà integrato con l'analisi del rischio di particolari attività da svolgere presso i locali del Committente.

Il presente DUVRI analizza nello specifico i soli rischi interferenziali/ specifici rilevanti ai quali il personale dell'appaltatore può essere esposto durante l'attività nei luoghi di lavoro del Committente.

Sarà cura del Committente:

- informare la ditta Appaltatrice di ogni attività che possa interferire con le proprie lavorazioni e richiedere diverse misure di prevenzione

- avvertire il proprio personale ed eventuali subappaltatori della presenza del personale della ditta Appaltatrice.

Durante le attività presso i locali del Committente, il personale dell'appaltatore deve indossare gli eventuali DPI previsti dal proprio datore di lavoro. Per i DPI evidenziati dai rischi interferenziali si rimanda al presente documento e al verbale di coordinamento specifico.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

RISCHIO RESIDUO: Il valore di rischio sarà determinato secondo la seguente formula: **Probabilità x Danno**.

Probabilità

Con probabilità si intende il grado di giudizio che si attribuisce al verificarsi o meno di un evento.

Assume i seguenti valori:

Valore	Descrizione	Significato
1	TRASCURABILE	Esposizione < 200 ore/anno. Non esistono precedenti storici di nessun tipo. La causa provoca un danno solo a seguito di una concatenazione di circostanze sfavorevoli al limite dell'incredibile. Il danno ipotizzato sarebbe considerato un evento più unico che raro.
2	BASSA	Esposizione compresa tra 200 e 500 ore/anno. Sono noti dall'esperienza storica solo rarissimi casi già accaduti. La causa può provocare un danno solo a seguito della presenza di alcune circostanze sfavorevoli. Il danno ipotizzato sarebbe considerato difficilmente prevedibile.
3	RILEVANTE	Esposizione compresa tra 500 e 1.000 ore/anno. Sono noti dall'esperienza storica alcuni casi di evento con questa causa. La causa provoca un danno, ma non in modo automatico e diretto. Il danno ipotizzato darebbe luogo ad una moderata sorpresa in azienda.
4	ELEVATA	Esposizione > 1.000 ore/anno. Sono noti dall'esperienza di azienda, di altre aziende e/o in analoghe condizioni diversi casi di evento con questa causa. La causa provoca sempre il danno. Il danno ipotizzato sarebbe considerato in azienda come "atteso".

Danno

Con danno si intende il livello di gravità ragionevolmente prevedibile se si dovesse verificare l'evento infortunistico o la malattia professionale.

Assume i seguenti valori:

Valore	Descrizione	Significato
1	LIEVE	Esposizione senza effetti significativi <ul style="list-style-type: none"> • danno lieve; • effetti sulla salute di tipo reversibile, cioè togliendo l'esposizione si rimuove anche l'effetto.
2	SERIO	Esposizione con effetti lievi e reversibili <ul style="list-style-type: none"> • incidente che provoca ferite di modesta entità (es. abrasioni/piccoli tagli); • malattie professionali di modesta entità (dermatiti, irritazioni).
3	GRAVE	Esposizione con effetti gravi: <ul style="list-style-type: none"> • ferite gravi (fratture, amputazioni); • malattie professionali di grave entità (es. ipoacusie).
4	IRREPARABILE	Esposizione con effetti irreversibili <ul style="list-style-type: none"> • incidente mortale; • malattie professionali di gravissima entità che portano alla morte.

Rischio residuo

		RISCHIO RESIDUO			
		1	2	3	4
PROBABILITÀ	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		DANNO			

Livello di rischio e accettabilità

Per il presente criterio viene stabilito il seguente livello di accettabilità:

Valore >=	Descrizione Rischio	Livello	Significato
1	RISCHIO ACCETTABILE	A	La situazione è accettabile. Nessuna necessità di intervento né di miglioramento.
4	RISCHIO NON ELEVATO	B	Verifica di possibilità di interventi di riduzione solo su base opportunistica.
8	RISCHIO ELEVATO	C	È necessario identificare e programmare interventi di riduzione.
12	RISCHIO NON ACCETTABILE	D	È necessario programmare interventi correttivi immediati e migliorativi da attuare nel breve termine.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Di seguito i rischi specifici/interferenziali rilevabili presso il sito di via Buffalora 8 che possono determinare un'interferenza con l'attività dell'appaltatore.

La valutazione riportata è da intendersi quale rischio residuo a valle delle misure di prevenzione/protezione indicate ed è calcolata secondo i criteri sopra enunciati.

FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE
<p><u>Investimento:</u> I piazzali sono interessati da movimentazione di veicoli di terzi e del personale aziendale.</p> <p>$R = P \times D = 1 \times 2$ $R = A$ (Accettabile)</p>	<p>La viabilità è definita e diversificata tra i vari soggetti che possono accedere al sito.</p> <p>Porre attenzione al traffico veicolare e pedonale, rispettando i limiti di velocità segnalati e le manovre consentite.</p> <p>Durante eventuali operazioni svolte necessariamente sui piazzali, in condizioni di scarsa visibilità, indossare vestiario ad alta visibilità.</p> <p>Per attraversare i piazzali percorrere solo le vie di transito individuate da apposita segnaletica (orizzontale e verticale) e prestare attenzione alle attività in corso.</p> <p>Delimitare e segregare l'area dove si svolgono eventuali attività di manutenzione.</p> <p>Posizionare vetture e mezzi di lavoro in modo da non impedire altre attività.</p> <p>I lavoratori di Brescia Mobilità S.p.A. e Ditta 2, una volta parcheggiato l'automezzo nell'apposito piazzale riservato, accederanno alla palazzina esclusivamente tramite il cancello pedonale, seguendo poi il tracciato segnalato a terra. Se non in casi del tutto eccezionali, è vietato accedere tramite la sbarra, perché impiegata sovente da autocarri per il carico e scarico di Ditta 1</p>
<p><u>Rischio elettrico:</u> per presenza di cabina di media / quadri elettrici e cavidotti</p> <p>$R = P \times D = 1 \times 2$ $R = A$ (Accettabile)</p>	<p>La cabina di media tensione è normalmente chiusa. L'accesso è consentito a solo personale abilitato di Brescia Mobilità S.p.A. e Ditta 1. per le eventuali attività necessarie.</p> <p>Tutti gli impianti sono stati realizzati a regola d'arte.</p> <p>Per i locali contenenti apparecchiature elettriche, i rischi sono opportunamente segnalati.</p> <p>Non compiere lavori sui quadri elettrici se non espressamente autorizzati. Prima di intervenire sull'impianto elettrico assicurarsi che questo sia fuori tensione.</p> <p>Utilizzare quadri elettrici, prese e spine idonee.</p>

	Eseguire la manutenzione e la riparazione di macchine ed apparecchi elettrici soltanto se disinseriti dalla rete elettrica. L'edificio è auto protetto contro le scariche atmosferiche.
<u>Rischio asfissia</u> Sala server R=PXD=1X3 R=A (accettabile)	La sala server (di esclusiva pertinenza e proprietà di Brescia Mobilità S.p.A.) è dotata di un sistema di spegnimento di incendi a sottrazione di ossigeno. È presente idonea cartellonistica sul posto e sistema di avvisamento acustico che preallerta l'avvio del sistema. L'accesso è consentito al solo personale autorizzato e formato/informato sul rischio.
<u>Emergenza</u> Incendio, sanitaria o di altra natura R=PXD=1X2 R=A (Accettabile)	Le attività svolte da Brescia Mobilità S.p.A. / Ditta 2 sono a rischio incendio di Livello1. Le attività svolte da Ditta 1 sono a rischio incendio di Livello2. Ciascuna società deve avere cura di stendere il proprio piano di emergenza. La gestione dell'emergenza "comune" è definita in successivo apposito paragrafo. Seguono alcune indicazioni di carattere generale: Non usare fiamme libere se non autorizzati. In tutti i locali è vietato fumare. È vietato ingombrare le uscite di sicurezza con materiali, mezzi e attrezzature di qualsiasi genere. Qualora il personale dell'appaltatore accerti una situazione di potenziale pericolo, è tenuto ad avvisare immediatamente il delegato del Committente o altro personale aziendale. In caso di necessità di interventi di primo soccorso, l'Appaltatore deve mettere disposizione del proprio personale degli adeguati presidi di primo soccorso.

GESTIONE DELL'EMERGENZA DEL SITO

Ogni società deve avere cura di incaricare i lavoratori Addetti alle Emergenze: lotta antincendio, primo soccorso, evacuazione dei luoghi di lavoro.

Ogni società deve installare dei presidi di medicazione accessibili al proprio personale e deve mantenerli in efficienza.

Ogni società deve installare estintori / idranti e deve mantenerli in efficienza.

Ditta 2 è autorizzata all'utilizzo degli estintori / idranti presenti negli ambienti a disposizione, sotto la gestione di Brescia Mobilità S.p.A..

Chiunque individui una potenziale situazione di emergenza deve avvisare il proprio responsabile e l'Addetto all'Emergenza presente, adoperandosi in caso di necessità – senza mettersi in pericolo – per un primo intervento con i mezzi a disposizione.

Nel caso l'emergenza si estenda alle aree delle società con le quali si divide il sito oggetto del presente DUVRI, è necessario avvisare il personale delle altre società presenti nel sito, di persona oppure attraverso i seguenti riferimenti:

- **Ditta 2** al numero (030 3061702) presidiato per tutta la durata della presenza degli operatori.
Ditta 2 è tenuto quindi ad avvisare il personale di Brescia Mobilità S.p.A., se presente.
- **Ditta 1** al numero (030 3697711).

Se la situazione lo richiede, il coordinatore dell'emergenza di **Ditta 1** oppure di Brescia Mobilità S.p.A. oppure di **Ditta 2** deve avvertire il numero unico dell'emergenza NUE 112.

ONERI PER LA SICUREZZA

Sono i costi per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori in presenza di rischi interferenziali. Tali costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, comprendono, a titolo d'esempio:

- apprestamenti: cartellonistica, transenne, birilli, ecc.;
- misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuali: abbigliamento alta visibilità, calzature, etc.;
- in/formazione: trasmissione del presente documento ai propri collaboratori;
- dispositivi protezione collettiva: cuffie, caschetti, etc.;
- coordinamento e sopralluoghi: riunione per coordinamento e sopralluogo con appaltatore.

FINE